

**SCUOLA DELL'INFANZIA
"ANDERSEN"
ISTITUTO COMPRENSIVO
DI
CASELLE**

**PROGETTO
EDUCATIVO/DIDATTICO
ANNO SCOL. 2018/19**

INDICE:

SITUAZIONE E SPAZI	3
ORGANIZZAZIONE E ORGANICO DEI DUE PLESSI	5
ORARIO GIORNALIERO	6
LA GIORNATA SCOLASTICA	7
RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVA	7
L'ACCOGLIENZA	8
ATTIVITA' POMERIDIANA	9
LA DANZA DELLE QUATTRO STAGIONI	14
IN VIAGGIO CON IL PICCOLO PRINCIPE.....	17
I QUATTRO ELEMENTI (TERRA - FUOCO)	20
MI MUOVO,SCOPRO, CONOSCO IL MONDO.....	28
VIVERE CON GIOIA (I.R.C.)	32
ATTIVITA' PARA-INTER-EXTRA SCOLASTICHE	40
PROGETTI	42
PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA	
ASILO NIDO	45

SITUAZIONE E SPAZI

- Lo spazio a disposizione del plesso di strada Salga è costituito da 3 blocchi. Nel blocco FRUTTA vi sono collocate le sez. C/E/H; nel blocco ANIMALI le sez. F/I/M; nel blocco FIORI le sez. B/G/L.
- Nel plesso di strada Caldano lo spazio a disposizione è costituito da due blocchi IV e V al piano terra, l'interpiano, il primo piano del blocco V e gli atri adiacenti.

Le sezioni sono così costituite:

1. Sez. A 20 bambini di cui uno diversamente abile
2. Sez. B 23 bambini
3. Sez. C 22 bambini di cui uno diversamente abile
4. Sez. D 21 bambini di cui uno diversamente abile
5. Sez. E 23
6. Sez. F 23
7. Sez. G 22 bambini
8. Sez. H 20 bambini di cui due diversamente abile
9. Sez. I 21 bambini di cui uno diversamente abile
10. Sez. L 23 bambini
11. Sez. M 23
12. Sez. N 22 bambini
13. Sez. O 22 bambini
14. Sez. P 21 bambini

Il totale dei bambini iscritti è di 306 unità (di cui 6 diversamente abili) così suddivisi nei due plessi:

- 200 bambini nel plesso di strada Salga;
- 106 bambini nel plesso di strada Caldano.

Il numero degli alunni potrebbe variare durante l'anno scolastico in caso di trasferimenti e/o nuovi inserimenti

Gli spazi della scuola Andersen in strada Salga sono così suddivisi:

Ogni blocco dispone di:

- un salone (adibito a spogliatoio e per svolgere attività motorie);
- un dormitorio;
- un refettorio;
- tre aule per blocco utilizzate dalle sezioni.
- servizi igienici

Inoltre la scuola dispone di un'aula pittura-locale tv, di una palestrina che vengono utilizzate a rotazione da tutte le sezioni.

L'aula di pittura è altresì utilizzata per il servizio di pre-post scuola.

Gli spazi della scuola Andersen in strada Caldano sono così suddivisi:

- Blocco IV piano terra: nell'atrio n°6 è sistemato uno spogliatoio per le sez. N - O, e due aule sezione;
- Blocco V piano terra: nell'atrio n°7 è sistemato uno spogliatoio per le sez. A - D - P, il pre-post scuola e tre aule sezioni;
- Blocco V interpiano: aula utilizzata come laboratorio per alunni diversamente abili;
- Blocco V primo piano: un'aula utilizzata per dormitorio per le sezioni D/O, due aule adiacenti adibiti a refettori per le cinque sezioni.
- Blocco V due atri adibiti a dormitorio per le sezioni A/N/P.

Inoltre per le attività motorie è a disposizione dei bambini una palestrina, utilizzata in comune con la scuola primaria Rodari.

ORGANIZZAZIONE

Le attività inerenti la programmazione, in entrambe le strutture, sono svolte in aula, nei laboratori e negli spazi adiacenti le aule a seconda delle esigenze di lavoro.

Durante le ore di compresenza si effettuano attività diversificate, in piccolo o grande gruppo e/o a sezioni "aperte".

Durante le attività pomeridiane che coinvolgono i bambini 5enni si lavora tendenzialmente a sezioni "aperte".

Il giardino, in entrambi i plessi, viene utilizzato come spazio per il gioco o per attività differenti come: lettura all'aperto, osservazione della flora, piccolo giardinaggio, attività pittoriche, rilassamento, a seconda della stagione.

L'ORGANICO DEI DUE PLESSI

STRADA SALGA "ANDERSEN":

- 21 insegnanti (di cui 2 di sostegno e 1 di IRC)
- 2 educatori comunali;
- 4 collaboratori scolastici.

STRADA CALDANO "ANDERSEN":

- 13 insegnanti (1 di IRC e 2 di sostegno)
- 3 educatrici comunali
- 2 collaboratori scolastici.

ORARIO GIORNALIERO

L'orario della giornata, in entrambe le strutture, è così suddiviso:

- **07,30/ 8,30** pre-scuola gestito dal Comune
- **08,30/ 8,50** ingresso flessibile per tutti i bambini
- **08,50/ 9,30** gioco libero e strutturato
- **9,30/11.45** attività di sezione e/o a sezioni
“aperte” con laboratori, religione cattolica e
attività alternative
- **11,45/13,00** attività igieniche individuali e
pranzo
- **13,00/13.30** gioco libero o strutturato
- **13,30/13,45** USCITA ANTIMERIDIANA
- **13,45/14,00** attività igieniche individuali
- **14,00/15,30** riposo e laboratorio per i bambini di
cinque anni
- **15,45/16,10** merenda
- **16,10/16,30** USCITA POMERIDIANA
- **16,30/17,30** post-scuola gestito dal Comune ed
uscita

LA GIORNATA SCOLASTICA

L'articolazione oraria della giornata scolastica deve essere stabilita in modo che i vari momenti possano offrire ai bambini adeguate valenze educative nel rispetto dei tempi e dei ritmi individuali e collettivi.

Pertanto occorre prevedere:

- a) tempi necessari per i momenti di accoglienza e per le attività quotidiane perché i bambini possano adeguarsi gradualmente e acquisire sempre maggiore autonomia personale e sociale;
- b) proposte diverse che richiedano maggiore o minore impegno per evitare inutili affaticamenti;
- c) varie tipologie di attività educative per favorire interesse e partecipazione.

All'interno di ogni giornata scolastica i ritmi quotidiani sono scanditi dai momenti relativi all'ingresso, al calendario, al pranzo, al riposo pomeridiano, alla merenda e all'uscita.

Questi momenti costituiscono punti di riferimento importanti per la giornata, affinché i bambini acquisiscano una prima dimensione temporale degli eventi.

Le varie proposte educative, a livello di sezione e intersezione, si inseriscono nelle ore centrali della mattina e nel pomeriggio (lab. 5enni) in base alla programmazione delle attività elaborate dai docenti.

RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVE

L'insegnamento della religione cattolica è svolta dall'insegnante **Fadda Tecla**, nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì. Per la programmazione specifica di Religione Cattolica vedasi documento allegato.

Le Attività Alternative, nelle sezioni interessate, sono svolte dalle insegnanti di sezione con attività di manipolazione, attività motoria, letture di fiabe..

L'ACCOGLIENZA

L'inizio di ogni anno scolastico, con l'ingresso dei nuovi iscritti e il rientro degli altri bambini, rappresenta un momento delicato: da una parte le loro aspettative e le loro curiosità verso un'esperienza tutta da scoprire, dall'altra vi sono le ansie e i timori per il distacco, che spesso arrivano a coinvolgere le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività.

Il nostro primo compito dunque è quello di riuscire a dare una risposta a tutti quei problemi che potrebbero impedire ai bambini di avvicinarsi e vivere in modo positivo la scuola.

Perciò abbiamo strutturato un progetto per i primi mesi di scuola che è rivolto a creare un "clima" favorevole, un'adeguata accoglienza verso ogni fascia d'età, per rendere più sereno sia il momento del distacco sia quello del rientro e dove noi insegnanti facilitiamo la possibilità di incontro, di ascolto e di benessere.

Il tessuto di relazioni che il bambino riesce a stabilire con i compagni, gli insegnanti e tutto il personale risulta di fondamentale importanza per l'inserimento dei bambini, anche se l'accoglienza abbraccia l'intera quotidianità dell'anno scolastico.

Inoltre rivolgiamo la nostra attenzione anche alle routine. I gesti e le abitudini che si ripetono ogni giorno, rilassano, calmano e permettono di trovare equilibrio emotivo.

Ecco perché, a partire dal mese di ottobre ogni giornata inizia con l'attività del calendario che è stato strutturato in ogni sezione sia per aiutare il bambino a rendersi capace di orientarsi nel tempo acquisendo i concetti di: adesso, prima, poi, ieri, oggi, domani, i giorni della settimana, i mesi, l'anno, le stagioni; sia per favorire il colloquio tra insegnante e bambino, i dialoghi tra bambini, i racconti di esperienze e per facilitare l'espressione e la comunicazione linguistica sia spontanea sia stimolata dall'insegnante, non fine a se stessa ma in situazione significativa.

OBIETTIVI

- sviluppare la propria autonomia
- rafforzare lo spirito di amicizia, di fiducia e di collaborazione
- saper interiorizzare le norme che regolano la convivenza sociale
- saper prendere coscienza di sé
- saper curare in autonomia la propria persona
- saper assumere corrette abitudini
- saper riconoscere e utilizzare tutti i sensi per conoscere la realtà
- sapersi muovere spontaneamente o in modo guidato, da soli o in gruppo
- saper raccontare una propria esperienza

- saper ascoltare le idee altrui
- sviluppare la capacità di attenzione e ascolto
- saper percepire lo scorrere del tempo
- essere disponibili a: domandare, confrontarsi
- saper utilizzare la musica come mezzo di espressione

ATTIVITA' POMERIDIANA

I laboratori pomeridiani sono rivolti agli alunni di 5 anni che vengono raggruppati in gruppi di sezione "aperta".

L'obiettivo fondamentale è attuare dei laboratori le cui attività siano rivolte a valorizzare e approfondire le competenze linguistiche , sociali e logiche dei bambini in vista del futuro ingresso alla scuola primaria.

• **LABORATORIO LINGUISTICO E LETTO - SCRITTURA**

OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Saper ascoltare e commentare la narrazione di una storia o di una favola
- Saper utilizzare parole nuove rispetto ad un contesto
- Saper utilizzare immagini con sequenza logico-temporale, per raccontare una favola o una storia
- Saper rielaborare un testo ascoltato.
- Saper riprodurre dei segni grafici.
- Avvicinare i bambini alla parola scritta.
- Riconoscimento di lettere e parole.

• **LABORATORIO LOGICO - MATEMATICO**

OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Confrontare, raggruppare e stabilire relazioni fra quantità
- Saper anticipare la conseguenza di un'azione presentata
- Saper ricondurre un effetto alle cause che lo determinano
- Imparare ad individuare i meccanismi da utilizzare per effettuare semplici conteggi.
- Saper individuare l'elemento estraneo o appropriato in un raggruppamento dato.
- Orientarsi e dominare lo spazio.

• **LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO**

OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Sviluppo delle capacità cognitive
- Educare all'ascolto
- Ascolto e comprensione di messaggi verbali
- Trasmettere il piacere della lettura
- Partecipare e collaborare ad un lavoro collettivo
- Sviluppare la capacità di esprimersi e comunicare
- Aumentare la capacità di concentrazione

• **LABORATORIO DI APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE**

Il laboratorio si propone come obiettivo quello di facilitare l'incontro tra i bambini, i suoni e i ritmi che caratterizzano la lingua inglese a partire dalle esperienze quotidiane più a loro familiari.

OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Educazione linguistica nel suo complesso (capacità di ascolto, di comprensione e produzione orale)
- Formare ad uno spirito aperto e rispettoso nei confronti di altri modi di essere e di esprimersi.
- Capacità di partecipare attivamente alle attività.
- Capacità di discriminare e riprodurre i suoni della lingua inglese.

• **LABORATORIO FONOLOGICO**

OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Stimolare la consapevolezza fonologica
- Aiutare i bambini ad esprimersi meglio
- Prepararsi in modo più consapevole all'incontro con la lingua scritta

CONTENUTI:

- Attività di riflessione metafonologica (lunghezza delle parole, sillaba, fonema iniziale)
- Giochi con rime
- Raddoppiamenti
- Aggiunta/cambio di iniziale
- Cambio di lettera all'interno della parola

• **LABORATORIO D' INFORMATICA**

Con il Laboratorio d'Informatica nella scuola dell' Infanzia, si vuole dare al bambino una formazione di base sulle nuove tecnologie, potenziando a livello pedagogico, attraverso strategie e attività didattiche, il mezzo informatico chiamato **computer**.

OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Esplorare oggetti e strumenti tecnologici multimediali
- Conoscere il computer, le sue componenti e le loro funzioni
- Sapere utilizzare i principali tasti della tastiera per scrivere semplici parole
- Sapere muovere correttamente il mouse per muoversi nello spazio
- Conoscere le conseguenze di comportamenti scorretti per la salute e individuare norme di comportamento opportuno

• **LABORATORIO GIOCO-MOTRICITA'**

Il laboratorio si propone come obiettivo la conoscenza del corpo e del suo potenziale, attraverso il gioco e il movimento in funzione cognitiva, creativa, espressiva e pratica.

OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Consapevolezza del sé
- Orientamento spazio-temporale
- Coordinamento dei vari segmenti del corpo
- Acquisizione del ritmo con relativa coordinazione
- Esecuzione di movimenti su imitazione e su consegna verbale
- Riproduzione delle sequenze operative di un'attività pratica
- Riconoscimento di destra e sinistra
- Verbalizzazione delle fasi principali di un'attività pratica
- Utilizzo corretto di facili strumenti e materiali di uso quotidiano
- Acquisizione della capacità di operare in modo razionale e ordinato sia individualmente che in gruppo

• **LABORATORIO DI ARTE E CREATIVITA'**

Con l'utilizzo di materiale diverso, sia artificiale che naturale, si offrirà ai bambini, seguendo percorsi specifici legati all'arte, la possibilità di esprimersi dando spazio alla propria creatività stimolando la capacità percettiva ed espressiva del bambino. Attraverso percorsi didattici educativi si stimoleranno le capacità percettive ed espressive degli alunni.

Gli obiettivi che il Progetto intende perseguire sono i seguenti:

- Esplorare e utilizzare materiali diversi in modo creativo
- Affinare le capacità percettive, visive e manipolative
- Incentivare la creatività di ogni partecipante
- Potenziare la capacità di attenzione e osservazione del bambino per l'ambiente che lo circonda.
- Incrementare la condivisione di gruppo

LABORATORIO DI EDUCAZIONE STRADALE

MOTIVAZIONE

La motivazione che sta alla base della realizzazione di un progetto di educazione stradale nella scuola dell'infanzia è quella di favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri per la strada.

OBIETTIVI

Gli obiettivi del progetto si differenziano a seconda dell'età dei bambini e sono:

- conoscere semplici concetti topologici, conoscere il ruolo del vigile e semplici comportamenti da seguire sulla strada;
- riconoscere semplici segnali stradali, le tipologie di strade, i comportamenti adeguati ed inadeguati sulla strada, ascoltare e comprendere racconti inerenti all'Educazione stradale;
- conoscere i principali mezzi di trasporto, distinguere i comportamenti corretti e quelli scorretti, conoscere il significato delle differenti segnaletiche, saper ricostruire un percorso stradale, rispettare le azioni che indica il vigile, ascoltare e comprendere racconti sulla strada e sui segnali stradali.

In questa parte del documento si entra nello specifico del filo conduttore dei saloni di Strada Salga,3 e del plesso di Strada Caldano,22

SALONE FIORI
SEZIONI B-G-L



LA DANZA DELLE QUATTRO STAGIONI

MOTIVAZIONE

L'unità didattica nasce dal desiderio di esplorare insieme ai bambini il mondo circostante, così come esso si modifica e si trasforma nella ciclicità delle stagioni, nella novità dei colori, dei suoi prodotti e dei suoi aromi da gustare e odorare.

Lo sviluppo conoscitivo del bambino parte dall'osservazione della natura e dell'ambiente perché è toccando, osservando, ascoltando, gustando e annusando che il bambino acquisirà tutte le competenze necessarie per la sua crescita psico-fisica.

"La danza delle quattro stagioni" vuole essere un percorso attraverso il quale i bambini possano prendere coscienza delle trasformazioni ambientali, delle variazioni meteorologiche e dei mutamenti nei modi di vivere dell'uomo in base alle caratteristiche stagionali favorendo la loro capacità di ascoltare e comprendere i molteplici "messaggi" donati da ogni stagione.

L'autunno, l'inverno, la primavera e l'estate entrano nella pratica educativa quale risorsa di esperienze, riflessioni e attese.

METODOLOGIA

I bambini sono invitati ad esplorare situazioni, momenti, forme, oggetti e colori relativi ad ogni stagione vivendo un percorso ricco di stimoli e di sensazioni diversificate : dal gioco libero, alla sperimentazione di diverse tecniche pittoriche ed espressive, alla ricerca delle emozioni suscitate dall'ambiente che li circonda.

Sperimentando la manipolazione, l'osservazione, l'esplorazione, l'esercizio di semplici attività manuali e lo sviluppo della fantasia creativa, il bambino si avvicina ai diversi linguaggi espressivi.

OBIETTIVI

- Scoprire e conoscere le stagioni, le caratteristiche ambientali e climatiche che le distinguono;
- Individuare i mutamenti della natura con l'osservazione diretta e tramite le immagini;
- Conoscere i prodotti tipici che la natura crea in ogni stagione;
- Comprendere gli aspetti mutevoli della natura attraverso l'ascolto e la rielaborazione di vari testi (racconti, filastrocche, canti);
- Maturare il rispetto per la natura, gli animali e le altre forme di vita;
- Conoscere la ciclicità delle stagioni e il concetto di ritmo applicato alla natura;
- Rappresentare graficamente le stagioni e i loro elementi;
- Riconoscere caratteristiche ed elementi tipici di una stagione realizzando lavori manuali;
- Esercitare la motricità fine;
- Favorire un progressivo arricchimento della competenza lessicale;
- Sperimentare la condivisione e la collaborazione;

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche verranno svolte sia in itinere che al termine del percorso attraverso:

- Osservazioni in situazioni occasionali e sistematiche
- Conversazioni, drammatizzazioni, canzoni, musiche
- Rappresentazioni grafico pittoriche e plastiche
- Giochi con parole e giochi matematici
- Giochi inventati e sperimentati

La valutazione avverrà attraverso l'osservazione:

- Iniziale
- In itinere
- Finale

La valutazione avverrà al fine di valorizzare i bambini tenendo in considerazione i loro cambiamenti, apprezzando i loro progressi migliorando così i processi di apprendimento

GITE SEZ. B/ G /L

Uscite di mezza giornata: Fattoria Didattica "Naturarte "
Sez. B 05.11.2018
21.01.2019
Sez. L 08.11.2018
17.01.2019
Sez. G 22.10.2018
14.01.2019
01.04.2019

Gita giornata intera: Fattoria Didattica " Naturarte "
Sez. B 16.05.2019
Sez. L 23.05.2019

Uscite sul territorio: A PIEDI O CON LO SCUOLABUS

SALONE ANIMALI SEZIONI F-I-M



IN VIAGGIO CON IL PICCOLO PRINCIPE

“Non si vede bene che con il cuore, l’essenziale è invisibile agli occhi.” Queste sono le celebri parole della volpe ne “Il Piccolo Principe”, il capolavoro di Antoine de Saint-Exupéry, amatissimo da adulti e bambini.

Questo progetto si fonda sulla nostra esigenza di seguire la naturale propensione dei bambini della scuola dell’Infanzia alla fantasia e all’uso dell’immaginazione per raggiungere importanti obiettivi di sviluppo.

Il Piccolo Principe sarà l’elemento che ci permetterà un confronto fra lui e i nostri bambini, dalla realtà in cui vivono all’importanza di alcuni valori etici come l’amicizia, il rispetto, l’accoglienza, l’accudimento.

Permetterà, inoltre, di sviluppare negli alunni la conoscenza e la funzione delle regole nella vita sociale.

La scuola, dunque, diventerà una palestra di vita attiva, nella quale si imparerà a pensare, a lavorare, a discutere e a saper scegliere ciò che è giusto e corretto.

PROGETTUALITA’

La progettualità valorizzerà le capacità di ciascuno indipendentemente dall’età, dalle abilità e dal risultato; l’atteggiamento dell’adulto sarà accogliente, osservativo, di stimolo, di supporto e gratificante.

Questo racconto darà molti stimoli per lavorare con i bambini in tutti i campi di esperienza.

OBIETTIVI GENERALI

- Aprire la mente a nuove scoperte ed esperienze;
- Sviluppare creatività e fantasia;
- Ascoltare, analizzare, rielaborare testi ed esprimere il proprio gusto e giudizio.

CAMPO DI ESPERIENZA PRIVILEGIATO: “IL SE’ E L’ALTRO”

OBIETTIVI:

- Sviluppare il senso dell’identità personale di ogni bambino;
- Conoscere se stesso ed esprimere in modo sempre piu’ adeguato le proprie esigenze e sentimenti;
- Rinforzare l’autostima e la relazione con gli altri.

“I DISCORSI E LE PAROLE”

OBIETTIVI:

- Arricchimento lessicale: comprendere parole e discorsi facendo ipotesi sui significati;
- Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale.

“IMMAGINI, SUONI E COLORI”

OBIETTIVI:

- Esprimere con immaginazione e creatività emozioni e pensieri, attraverso l’uso di linguaggi differenti: esperienze grafico-pittoriche e manipolazione.

“IL CORPO E IL MOVIMENTO”

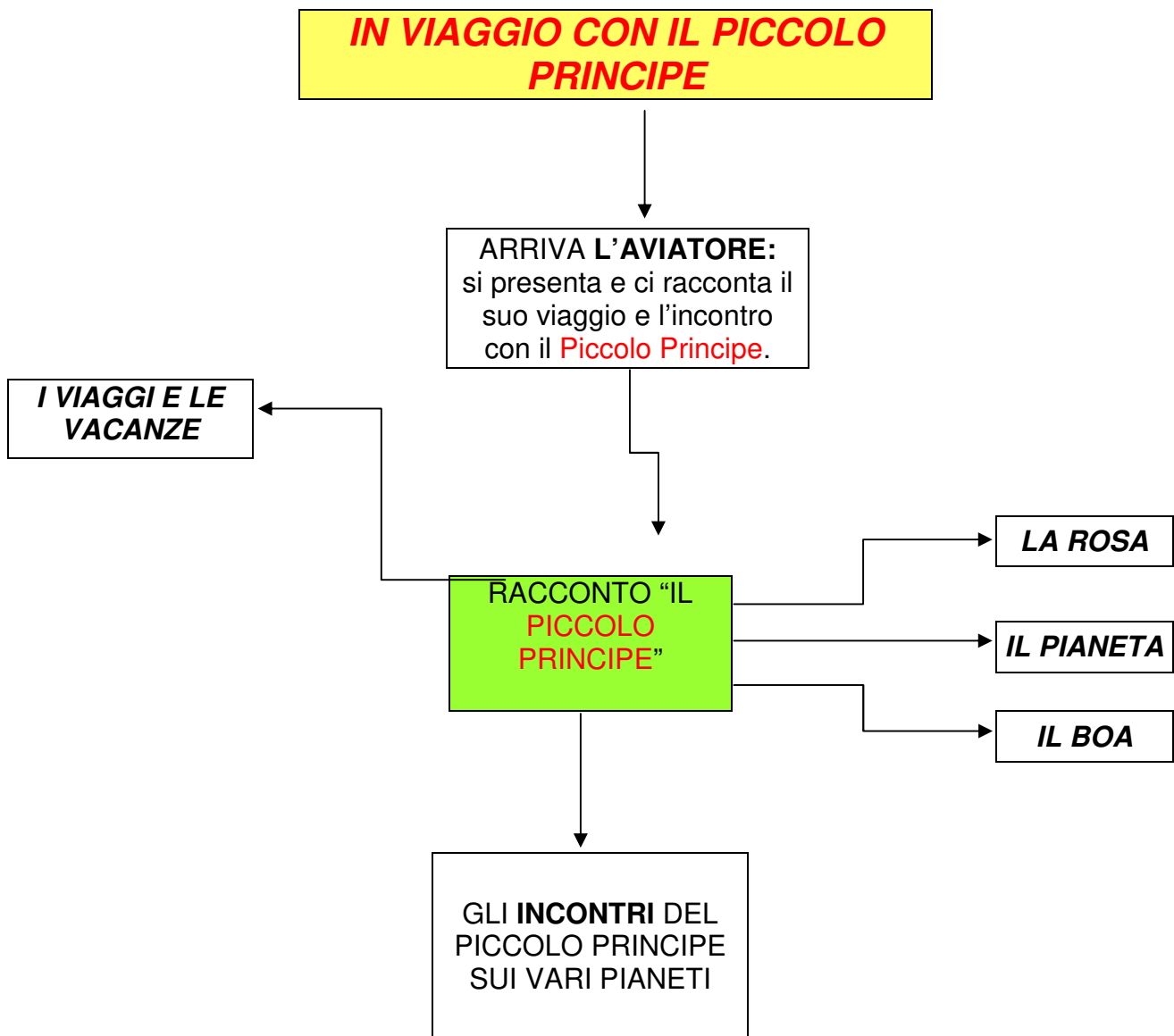
OBIETTIVI:

- Prendere coscienza e acquisire il senso del proprio sé, attraverso il controllo del corpo, delle sue funzioni e della sua immagine;
- Esprimere la potenzialità e i limiti della propria fisicità.

“LA CONOSCENZA DEL MONDO”

OBIETTIVI:

- Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti;
- Acquisire consapevolezza del proprio mondo e dell'esistenza di contesti diversi dal proprio.



IL PROGETTO SI ARTICOLERÀ NEI SEGUENTI PERIODI:

SETTEMBRE-OTTOBRE: INSERIMENTI. ACCOGLIENZA. I VIAGGI E LE VACANZE. ARRIVA L'AVIATORE.

NOVEMBRE-GENNAIO: RACCONTO "IL PICCOLO PRINCIPE": LA ROSA, IL PIANETA.

DICEMBRE: NATALE.

FEBBRAIO-MARZO-APRILE-MAGGIO: RACCONTO "IL PICCOLO PRINCIPE": IL BOA, GLI INCONTRI SUI VARI PIANETI.

MAGGIO: FESTA DI FINE ANNO.

GIUGNO: VERIFICA FINALE. RIORDINO MATERIALE.

USCITE DIDATTICHE: AEREOPORTO "SANDRO PERTINI" DI CASELLE TORINESE;

AGRITURISMO "IL FRUTTO PERMESSO" DI BIBIANA (10 MAGGIO 2019)



I QUATTRO ELEMENTI

Terra Fuoco

È dalla consapevolezza che i nostri bambini, seppur piccoli, sono ricchi di energia, di potenzialità e di capacità in continuo divenire, che è stato loro proposto un percorso legato alla conoscenza del mondo. Un mondo connotato di complessità e, allo stesso tempo, ricco di bellezza e di elementi che stupiscono e che stimolano la naturale curiosità del bambino. Esplorando i quattro elementi della natura, terra, fuoco, aria ed acqua, si vuole offrire un percorso di osservazione del mondo che ci circonda, con l'intenzione di stimolare i bambini a porsi domande sui fenomeni naturali, a cercare risposte e a trovare spiegazioni facendo ipotesi e poi verificandole.

L'esplorazione di questi elementi così diversi tra loro rappresenta un'occasione per stimolare l'immaginazione e la creatività dei bambini attraverso diverse esperienze sensoriali ed anche espressive, utilizzando il canale grafico pittorico, per esprimere sé stessi attraverso colori, forme e materiali; mediante il canale musicale carico di emozioni, unitamente al canale motorio utilizzando il corpo come strumento di conoscenza di sé e del mondo. L'esplorazione del mondo che ci circonda offre occasioni per consolidare la propria identità, suscitando nel bambino domande di senso sulla propria esistenza e riflessioni sulle conseguenze delle proprie azioni.

La narrazione di storie è il punto di partenza per presentare ai bambini gli elementi in ambienti fantastici che stimolano la loro fantasia e che li accompagnano in questo "viaggio" di esperienza e di conoscenza.

Nel cercare un argomento di programmazione la nostra riflessione si è fermata sul tema del rapporto tra l'Uomo e la Natura.

L' **ACQUA** è l'elemento del grembo materno, è quello il luogo in cui ci formiamo, è il ricordo del primo bagno nel mare da piccoli, è quel bicchiere di acqua fresca in quell'arsura estiva; è quel dipingere con gli acquerelli muovendo il colore tra l'acqua; è annaffiare le piante per nutrirlle; è saltare nelle pozzanghere per divertirci.

La **TERRA** è la culla dove noi abitiamo, il basso è la direzione della caduta, della semina, e della nascita delle piante.

L' **ARIA** è il primo respiro quando nasciamo, è il volo, l'andare verso la libertà. Ogni volta che dopo grandi tensioni ricominciamo a respirare profondamente sentiamo la gioia di ritrovarci come esseri viventi e respiranti. Noi con la nostra presenza creiamo un profumo, un suono, un canto.

Il **FUOCO** è il primo abbraccio della mamma, è l'incontro con gli amici, è la forza che scalda, cuoce e purifica. Il fuoco è movimento e creazione.

Il bambino (l'uomo) ha dentro di sé gli elementi: prima di nascere è avvolto dal calore della madre-(terra) e dal liquido amniotico, nutrimento per il corpo e la mente (acqua); nascendo compie il primo respiro e vede la luce (aria- fuoco).

Il rapporto fra l'uomo e i 4 elementi è profondamente cambiato nel corso della storia, in quanto egli stesso ha trasformato i paesaggi abitativi e lavorativi da esclusivamente naturali e naturalistici in luoghi lontani dalla natura e innaturali. L'osservazione del bambino in un momento di gioco libero in giardino ci mostra sempre la sua propensione a tutto ciò che è natura : scavare con le mani nella terra, raccogliere come tesori sassi, radici, cortecce riempiendosi le tasche... appiccicarsi le dita con le gocce di resina profumata colata da alberi di pino... preparare torte di fango decorate con legnetti e fili d'erba odorosi... raccogliere fiorellini e trifogli per fare un dono alla maestra. Vogliamo partire da questa spontaneità , proprio perché consapevoli che in passato si vivesse un rapporto con gli elementi della natura molto più stretto e profondo .

Le motivazioni formative che hanno ispirato la proposta progettuale sono apparentemente semplici ma mantengono il senso del nostro procedere: suscitare curiosità ed interesse per i 4 elementi e favorire la presa di coscienza della loro importanza; potenziare capacità di osservazione e di analisi della realtà naturale ed atteggiamenti di ricerca. In ultimo infine favorire l'acquisizione di abilità di tipo scientifico, utili a sperimentare:

-Le caratteristiche dei quattro elementi

-Le proprietà dei quattro elementi in rapporto a materiali e oggetti

Il fine ultimo è quello di avviare i bambini ad una corretta educazione ambientale e alla formazione di un atteggiamento rispettoso per tutti gli esseri viventi e per l'ambiente.

Vista la complessità e la vastità dell'argomento abbiamo deciso di dividere la programmazione in due anni scolastici. Lo scorso anno abbiamo trattato gli argomenti dell'ACQUA e dell'ARIA; quest'anno affronteremo gli argomenti del FUOCO e della TERRA.

FUOCO

Il fuoco attira moltissimo l'attenzione dei bambini per i suoi colori e le sue caratteristiche e per il fatto che è vietato loro avvicinarsi e avere un contatto per i pericoli che rappresenta. Tuttavia è possibile farne esperienza e scoprire quanto il fuoco ha rivoluzionato in modo radicale la vita dell'uomo; scoprire che il calore e la luce sono fondamentali per gli esseri viventi; scoprire che il fuoco è una vera forza della natura e che da esso dipendono fenomeni quali incendi, lampi ed eruzioni vulcaniche.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Osservare fenomeni ed eventi naturali.
- Sviluppare la capacità di formulare ipotesi in relazione ai fenomeni naturali osservati.
- Scoprire le caratteristiche dell'elemento fuoco.
- Conoscere il pericolo che l'elemento fuoco rappresenta.
- Scoprire l'utilità del fuoco.
- Conoscere i mezzi di riscaldamento.
- Eseguire esperimenti con materiali differenti al fine di scoprire l'azione che il fuoco provoca su di essi.

MODALITA' OPERATIVE:

- Si parte dal racconto "*Il drago buono che tutti che credevano cattivo*", il cui personaggio fantastico accompagnerà i bambini lungo tutto il percorso di conoscenza dell'argomento trattato.
- FUOCO DA SCOPRIRE: fuoco scoperta antica; lettura di racconti sul fuoco.
- FUOCO DA OSSERVARE: castagnata nel cortile della scuola; ascoltiamo il rumore del fuoco; annusiamo il profumo della legna che arde; osserviamo il colore del fuoco che brucia; guardiamo una candela che brucia.
- FUOCO PER SPERIMENTARE: fuoco con acqua; fuoco con aria; fuoco con terra; antichizziamo la carta con la fiamma della candela; realizziamo un vulcano.
- UTILITA' DEL FUOCO: fuoco per cucinare; fuoco per riscaldare; fuoco per illuminare; alla scoperta del mestiere del vigile del fuoco.
- I PERICOLI DEL FUOCO.

VERIFICA DEGLI OBIETTIVI:

- Sa osservare fenomeni ed eventi naturali?
- E' in grado di formulare ipotesi in relazione ai fenomeni osservati?
- Riconosce le caratteristiche dell'elemento fuoco?
- Riconosce e comprende il pericolo che il fuoco rappresenta?
- Distingue e comprende i vari utilizzi del fuoco?
- Conosce e distingue i mezzi di riscaldamento?
- Comprende l'azione che il fuoco esercita sui materiali utilizzati per gli esperimenti?

Uscite di mezza giornata: Presso il distaccamento dei Vigili del Fuoco

Volontari di Caselle T.se

Sez. C 16.01.2019

Sez. E 23.01.2019

Sez. H 30.01.2019

CASCINA DEI TIGLI di Leinì

Sez. C 15.04.2019

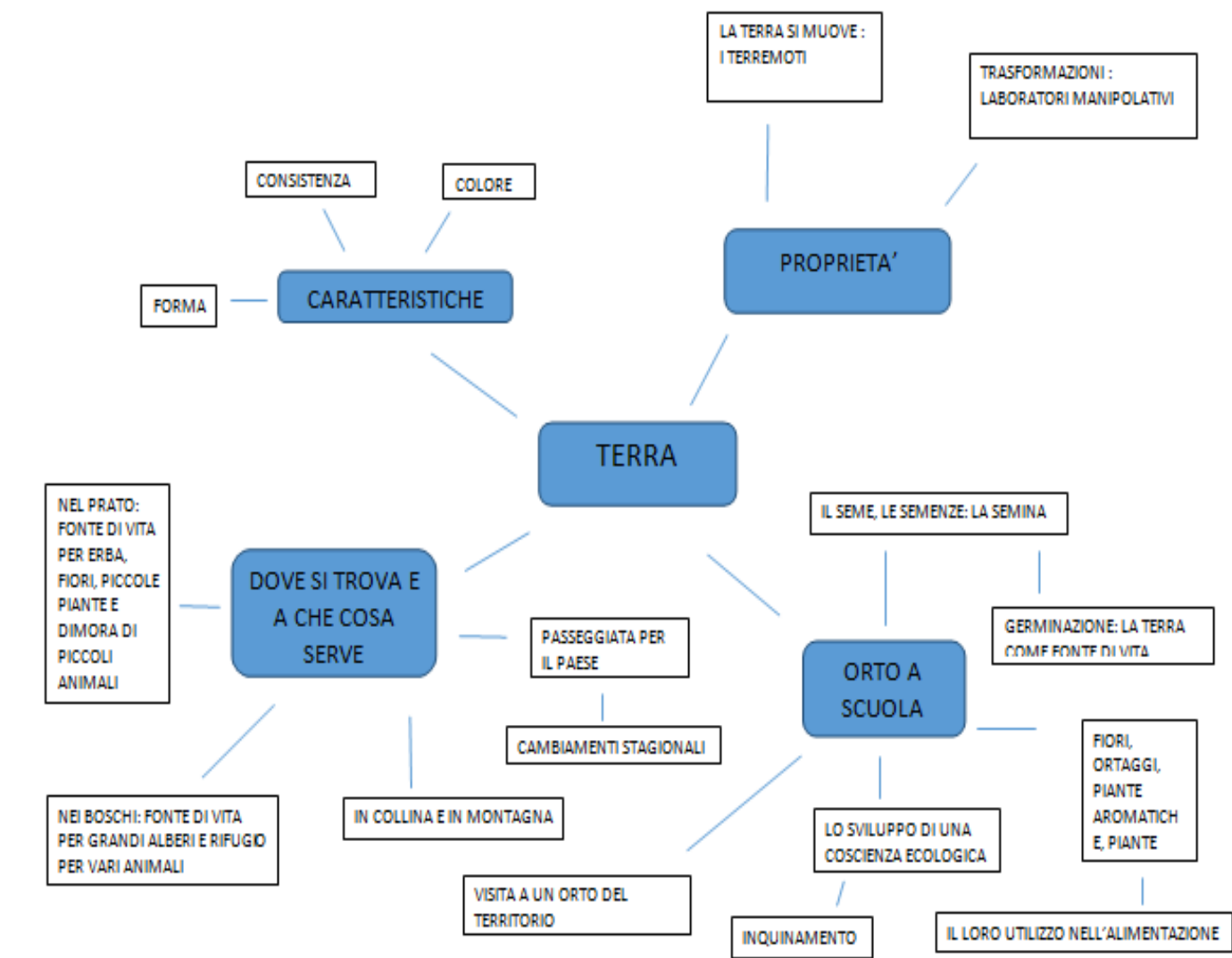
Sez. E 16.04.2019

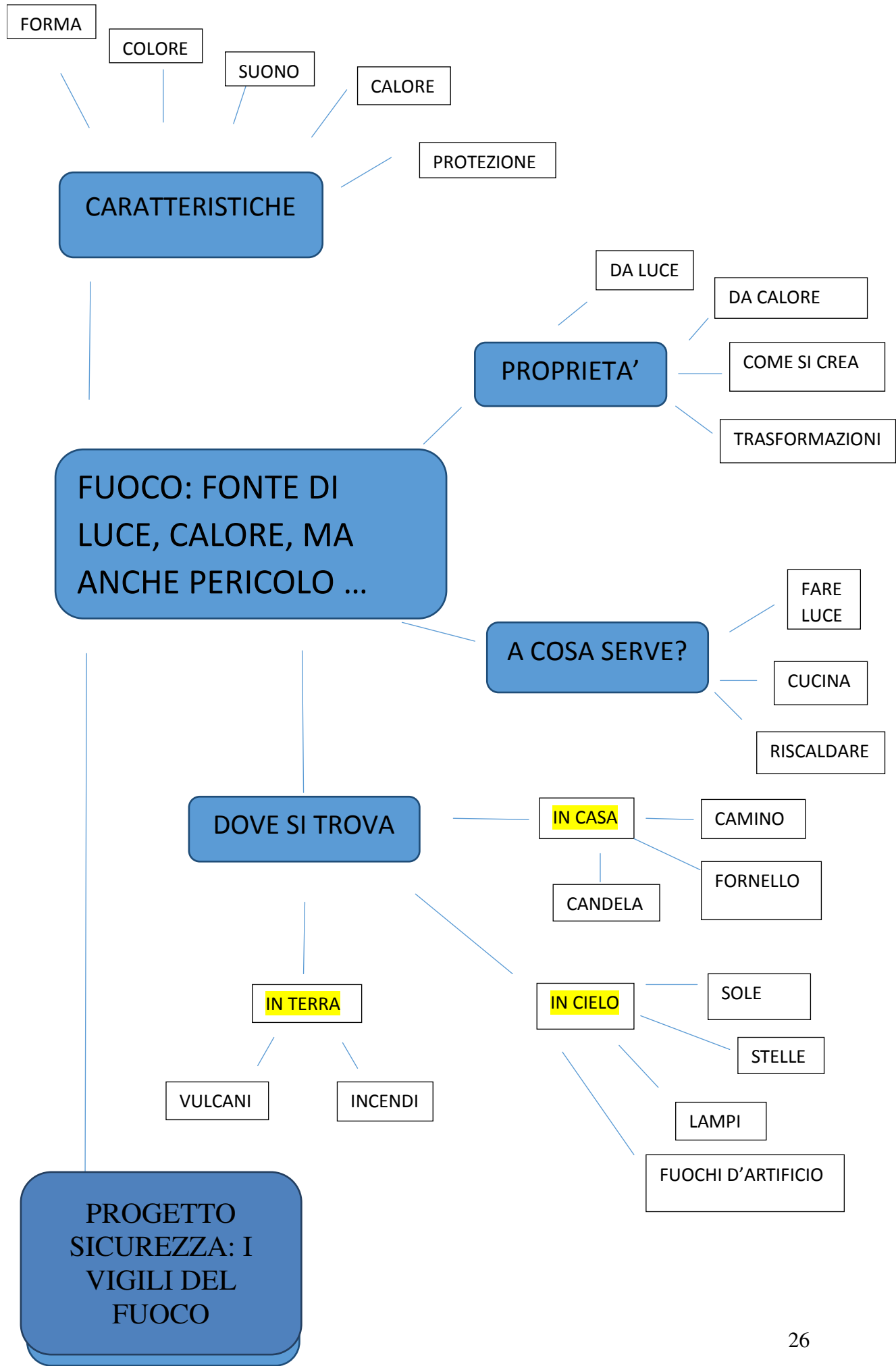
Sez. H 18.04.2019

Caserma dei Vigili del Fuoco di Torino

Prevista per il mese di Febbraio

Gita giornata intera: Sezioni C-E-H Agriturismo Cascina Smeriglia di Cavour





• **PROGETTO MOTRICITA'**

Questo progetto nasce dal desiderio di sperimentare quanto appreso durante i corsi d'aggiornamento frequentati gli anni scorsi e si rivolge agli alunni del secondo e terzo anno delle sezioni C-E-H della Scuola dell'Infanzia (plesso di St. Salga).

Perché il corpo in movimento, e non la semplice attività motoria, sono al centro del nostro lavoro?

Perché in quest'età evolutiva il corpo ha almeno tre importanti valenze:

- il corpo è la sede dell'Io poiché "l'Io è innanzitutto un Io corporeo" (S.Freud, 1929);
- il corpo è la modalità principale di comunicazione ed espressione e quindi di relazione;
- il corpo è un canale privilegiato di apprendimento.

J. Rousseau: "Volete coltivare l'intelligenza del vostro scolaro? Coltivate la forza che esso deve governare. Esercitate continuamente il suo corpo, rendetelo robusto e sano per renderlo saggio eragionevole...che lavori, che agisca, che corra, che gridi, che sia un uomo per il vigore e presto losarà per la ragione".

Piaget: "Le abilità motorie costituiscono il presupposto per le cognitive". (1967)

H.Gardner nella sua Forma Mentis del 2002, parla di intelligenza motoria. (...) il movimento aumenta le capacità di concentrazione, aiuta a sopportare carichi di lavoro, interviene positivamente nella gestione dei conflitti e nella costruzione dell'autostima (...)

Insieme delle abilità psicomotorie che devono essere strutturate ed automatizzate prima dell'ingresso alla scuola primaria:

1. Motricità globale
2. Motricità settoriale
3. Schema corporeo
4. Organizzazione prassica
5. Abilità visuo-spaziali
6. Abilità grafomotorie

Finalità

- Utilizzare il proprio corpo per padroneggiare lo spazio circostante
- Raggiungere la maturazione necessaria per poter affrontare l'apprendimento della lettoscrittura alla scuola primaria

Obiettivi didattici specifici per i bambini di 4 anni

- capacità di riconoscere e denominare le principali parti del corpo su se stesso, sull'altro e su un'immagine
- capacità di eseguire movimenti su imitazione e su consegna verbale
- capacità di ricordare e riprodurre le sequenze operative di un'attività pratica
- capacità di eseguire un percorso seguendo indicazioni verbali
- capacità di riconoscere la destra e la sinistra
- capacità di utilizzare facili strumenti e materiali di uso quotidiano.
- capacità di verbalizzare oralmente le fasi principali di un'attività pratica.
- capacità di operare in modo razionale e ordinato.
- capacità di operare individualmente o in gruppo.

Obiettivi didattici specifici per i bambini di 5 anni

- sviluppare la conoscenza delle parti del corpo
- favorire l'orientamento spaziale e la posizione del corpo nello spazio
- migliorare l'equilibrio e la coordinazione dinamica
- migliorare la consapevolezza dei due emilati
- favorire la lateralità e la lateralizzazione
- favorire la coordinazione degli arti superiori e quella occhio – mano
- favorire la consapevolezza del passo
- introdurre i concetti base del pensiero computazionale (coding)

Fasi dell'attività

- Reperimento del materiale
- Rituale d'inizio
- L'insegnante spiega il gioco/esercizio e ne fa una dimostrazione pratica
- Esecuzione da parte di tutti i bambini.
- Rielaborazione dell'esperienza attraverso la verbalizzazione, il disegno, e la documentazione fotografica.

Mezzi e strumenti

- Semplici attrezzi creati con materiale riciclato
- Materassini, cerchi, corde, cono, aste, cinesini, palle di diverse misure, etc
- Griglie di valutazione
- Testi specifici di psicomotricità

Tempi

Il progetto prevede 1 incontro settimanale nel periodo ottobre – giugno; ciascuno avrà una durata di circa 45 minuti e sarà effettuato il martedì: in mattinata per i quattrenni e prima dell'inizio dei laboratori pomeridiani per i cinquenni

Luoghi

Il laboratorio avverrà in salone, in palestra, in aula ed in giardino .

Il laboratorio sarà condotto dalle insegnanti Roberta Marsaglia e Barbara Cortassa

A-D-N-O-P

MI MUOVO...SCOPRO...CONOSCO

IL MONDO



*“La presenza di bambini con radici culturali...
.deve trasformarsi in un’opportunità per tutti.*

*Bisogna, sostenere attivamente l’interazione delle diversità
e la loro integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture,
in un confronto che non eluda questioni quali le convenzioni religiose,
i ruoli familiari, le differenze di genere.*

*La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la
promozione e lo sviluppo delle altre persone:
ognuna impara meglio nella relazione con gli altri.*

*Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna
crearla continuamente insieme”*

*(da “Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell’infanzia e
del primo ciclo d’istruzione”)*



In armonia con le Indicazioni nazionali, questo progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta della multiculturalità, intesa non solo come presenza di bambini di altre culture, ma anche come valorizzazione della diversità/unicità di ciascuna persona.

Acquisire la consapevolezza dell’esistenza di vite diverse dalla propria e la capacità di riconoscere in esse analogie e differenze con le proprie abitudini e stili di vita, saranno i primi obiettivi da raggiungere, i primi passi che porteranno il bambino a riconoscere il valore e la dignità di ogni essere umano al di là delle differenze.

Con la conoscenza, pur semplice, del proprio territorio e del resto del mondo, si aiuteranno i bambini a scoprire valori umani come la fratellanza e la fraternità nella comunicazione, per costruire insieme la vera unità dei popoli.

Ad accompagnare i bambini in questo viaggio, ci saranno alcuni pirati esploratori, che attraversando mari e oceani, li porteranno alla scoperta di **natura, paesaggio, tradizioni, musica, giochi e cibo.**



Il progetto coinvolgerà tutti i campi d'esperienza: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini suoni e colori, i discorsi e le parole la conoscenza del mondo.

Sarà suddiviso in unità didattiche da ottobre a giugno, e stimolerà gradualmente i bambini a nuove grandi scoperte, rispettando la propria individualità nell'apertura verso l'altro..

- ~ SETTEMBRE: accoglienza,
- ~ OTTOBRE-NOVEMBRE: alla scoperta dell'Europa,
- ~ DICEMBRE: alla scoperta dei Poli e Natale.
- ~ GENNAIO-metà FEBBRAIO: alla scoperta dell' Asia,
- ~ META' FEBBRAIO-MARZO: alla scoperta dell'Africa,
- ~ APRILE-metà MAGGIO: alla scoperta dell'America,
- ~ metà MAGGIO-GIUGNO: alla scoperta di Oceania.



FINALITÀ

- ~ Conoscere e valorizzare le diverse culture e tradizioni, educando alla convivenza.
- ~ Riconoscere il pluralismo come risorsa ricca e stimolante nella crescita della società civile.
- ~ Rafforzare l'identità individuale e di gruppo, portando il bambino a riflettere su di sé, sugli altri, sugli stereotipi, pregiudizi in maniera critica.

Gli obiettivi formativi sono:

- ~ Conoscere diversi aspetti del Mondo attraverso un percorso fatto di colori, musiche e immagini.
- ~ Riconoscere le caratteristiche e ricchezze proprie di ogni Continente.
- ~ Conoscere tradizioni, folklore, giochi, vestiti, piatti tipici, flora e fauna, ecc... di varie parti del Mondo.
- ~ Maturare un atteggiamento di curiosità e valorizzazione nei confronti di tutto ciò che ci circonda.

La programmazione sarà integrata dai seguenti progetti:



<i>I.R.C (3, 4 e 5 anni)</i>
<i>LIBRO OPERATIVO (3, 4, e 5 anni)</i>
<i>LETTO-SCRITTURA (5 anni)</i>
<i>LOGICO-MATEMATICA (5 anni)</i>
<i>INGLESE (5 anni)</i>
<i>ARTE E CREATIVITA' (5 anni)</i>
<i>EDUCAZIONE STRADALE (5 anni)</i>
<i>1 LIBRO 100 STORIE (3, 4 e 5 anni)</i>

APPUNTAMENTI DA CONDIVIDERE.....

PERIODO	RICORRENZA
Ottobre/ Novembre	<i>CASTAGNATA</i>
Dicembre	<i>FESTA DI NATALE</i>
Marzo/Aprile	<i>FESTA DI CARNEVALE, VISITA RAI, VISITA MUSEO DELLE SCIENZE</i>
Maggio/ Giugno	<i>USCITA DIDATTICA "CASCINA MOMBELLO" di Cavour FESTA DI FINE ANNO</i>

(SI PREVEDONO ULTERIORI USCITE SUL TERRITORIO)

VERIFICA, VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati, verrà condotta con l'osservazione degli elaborati (disegni, schede, costruzione piccoli oggetti...); l'osservazione in itinere dei comportamenti e dei cambiamenti messi in atto dai bambini; con i colloqui individuali con i genitori; e con incontri mensili del collegio docenti che si riunirà per programmare, monitorare e nel caso, modificare le attività didattiche proposte.

La Documentazione, strumento fondamentale per la Verifica in itinere e finale, avviene attraverso: la raccolta degli elaborati dei bambini, la documentazione fotografica, l'elaborazione di cartelloni informativi per i genitori, il registro di classe e la stesura dei verbali dei collegi docenti.

Per l'a.s. 2018 7 19 sono previste le seguenti uscite didattiche:

- ~ **Cascina Mombello a Cavour.....prevista per il 9 maggio 2019**
- ~ **Rai porte Aperte..... 11.04.2019**

DOCUMENTO

I.R.C.



PIANO DI LAVORO DI R.C.

VIVERE CON GIOIA
BRACCIA APERTE VERSO GLI ALTRI

UNITA' DI LAVORO

- "A" come AMICIZIA: che gioia stare con gli amici
- "R" come RISPETTO : braccia aperte verso il mondo
- "G" come GIOIA : braccia aperte verso Gesù (Natale)
- "E" come l' ESEMPIO
degli amici di Gesù : l' importanza dello stare insieme
- "F" come FESTA DELLA
PACE : Pasqua, festa di pace
- "P" come PERDONO : la mia mano nella tua

Insegnante: TECLA FADDA

PREMESSA

Attraverso l' insegnamento della Religione Cattolica aiutiamo il bambino nella reciproca accoglienza a cogliere i segni della vita cristiana ed a intuirne i significati.

La programmazione di quest'anno scolastico si concentrerà sull' apprezzare e sul mirare la bellezza del creato, la figura di Gesù nostro amico, i suoi insegnamenti attraverso la visione di alcune opere d' arte e della loro riproduzione.

I bambini fin da piccoli mostrano il bisogno di rappresentare graficamente emozioni, sentimenti, situazioni,desideri.....

Come i grandi pittori anche loro vogliono esternare e realizzare produzioni che testimonino l' espressione di loro stessi favorendo il manifestarsi della propria creatività.

Il nostro percorso si chiamerà EMOZIONARTE e a guidarci in questo cammino sarà un personaggio fantastico " Nello " il pennello.

A come AMICIZIA

VOGLIAMO ARRIVARE A:

Il bambino:

- Riconosce l'importanza di stare bene insieme
- Contribuisce a creare un clima festoso e accogliente insieme agli altri
- Scopre il valore della condivisione

OBIETTIVI EDUCATIVI

Il bambino:

- Racconta di sé e ascolta gli altri raccontarsi
- Apprezza che vivendo insieme ai suoi coetanei si può diventare grandi
-

PROPOSTE OPERATIVE

Il bambino:

- Presentazione del personaggio "Macchiolina"
- Racconto storia: "Piccolo blu e piccolo giallo"
- Visione e riproduzione dei quadri: "Cuore" di Keith Haring
"Ballerina" di Mirot
"Albero delle mani"

“R” come RISPETTO

VOGLIAMO ARRIVARE A:

Il bambino:

- Scopre con gioia le bellezze del mondo
- Percepisce il mondo creato come dono prezioso e l'importanza di rispettarlo

OBIETTIVI EDUCATIVI:

Il bambino:

- Impara ad amare tutto ciò che lo circonda
- Comprende il valore della parola Rispetto verso le cose e le persone

PROPOSTE OPERATIVE:

- Racconto storia: “Apina canterina”
- Visione e riproduzione dei quadri: “Girasoli” di Van Gogh
“Esplosione di felicità” di Chiappara

“G” come GIOIA

VOGLIAMO ARRIVARE A:

Il bambino:

- Coglie la gioia per la nascita di Gesù
- Percepisce il valore del Natale

OBIETTIVI EDUCATIVI:

Il bambino:

- Ascolta il racconto evangelico per conoscere la storia di Gesù
- Riflette sui segni del Natale

PROPOSTE OPERATIVE:

- Racconto della storia di “Stellina”
- Racconto evangelico sulla nascita di Gesù
- Visione e riproduzione del quadro: “Stella” di Cianciotti
- Realizzazione di un biglietto augurale
- Realizzazione del lapbook per i bambini di 5 anni

- **“E” come l’ ESEMPIO DEGLI**

- **AMICI DI GESU’**

VOGLIAMO ARRIVARE A :

Il bambino:

- Impara a comprendere l’importanza e la gioia di appartenere ad una famiglia e a un gruppo di amici
- Avverte come Gesù sia stato capace di donare se stesso

OBIETTIVI EDUCATIVI:

Il bambino:

- Scopre che anche Gesù ha avuto tanti amici
- Intuisce l’ importanza di aiutare gli altri

PROPOSTE OPERATIVE:

- Immagini relative all’ ambiente in cui sono vissuti Gesù e i suoi amici
- Attività grafico-pittoriche

“F” come FESTA DI PACE

VOGLIAMO ARRIVARE A:

Il bambino:

- Intuisce il messaggio di gioia e di pace racchiuso in questa festa
- Riconosce i simboli di Pasqua attribuendo le giuste emozioni

OBIETTIVI EDUCATIVI

Il bambino:

- Fa esperienze di pace e amore
- Apprezza il significato di amicizia, amore che ci regala la festa di Pasqua

PROPOSTE OPERATIVE

- Lettura dei brani evangelici
- Realizzazione di un biglietto augurale
- Attività grafico-pittoriche

“P” come PERDONO

La parabola: IL PADRE MISERICORDIOSO

VOGLIAMO ARRIVARE A:

Il bambino:

- Intuisce che le persone che ci stanno accanto hanno bisogno della nostra attenzione, del nostro amore e del nostro aiuto
- Scopre come Gesù sia stato una persona che nella vita ha saputo perdonare

OBIETTIVI EDUCATIVI

Il bambino:

- Sa riconoscere l'importanza di vivere con gioia e serenità insieme agli altri
- Apprezza il significato della parola perdono

PROPOSTE OPERATIVE

- Racconto della parabola
- Visione e riproduzione del quadro

VERIFICA

La verifica verrà fatta a medio e lungo termine, ossia alla fine di ogni unità didattica ed al termine dell'anno scolastico.

Una verifica quotidiana sarà comunque effettuata dove l'intervento lo richieda.

Essa avverrà dopo aver creato un clima di ascolto e di dialogo, attraverso la realizzazione di tutte quelle attività richiamate durante la programmazione, ossia: osservazione dei bambini, espressioni verbali, gradi di interesse, espressioni grafico-pittoriche, drammatizzazione, etc...

Per la realizzazione di questa programmazione verranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Computer
- Tablet
- Libri
- Immagini

Verranno proposte diverse metodologie:

- Circle time
- Cooperative learning (problem solving)
- Racconti animati
- Rappresentazioni grafiche
- Drammatizzazioni
- Visioni di filmati
- Ascolto di musiche

ATTIVITÀ PARA-INTER-EXTRA SCOLASTICHE

Per far crescere nel bambino un atteggiamento attivo nei confronti del patrimonio naturale e culturale si è pensato di arricchire il curriculum didattico inserendovi:

USCITE DIDATTICHE

Sono ritenute importanti per arricchire il tema della programmazione. Data l'età dei bambini di scuola dell'infanzia e l'assenza in loro di un pensiero astratto, si ritiene importante promuovere esperienze dirette per entrare più concretamente nel tema della programmazione.

Inoltre, si ritiene che tale modalità permetta al bambino di accostarsi al lavoro e all'ambiente attraverso la curiosità e con maggiore motivazione.

PROSPETTO SPETTACOLI. PER TUTTE LE SEZIONI

È stata inoltrata la richiesta per il progetto NATI PER LEGGERE. Siamo in attesa di comunicazione da parte della BIBLIOTECA di Caselle.

TEATRI E MOSTRE

Le insegnanti stanno monitorando le iniziative che vengono offerte sul territorio e si riservano di inserire una o più uscite per visitare mostre e/o spettacoli teatrali utilizzando come mezzo di trasporto, laddove è fattibile, lo scuolabus

PROSPETTO VISITE DIDATTICHE

SEZIONI: B G L :

GITA INTERA GIORNATA: Fattoria didattica Naturarte di Leinì

USCITE DIDATTICHE DI MEZZA GIORNATA: Presso la Fattoria didattica
NATURARTE di Leinì

USCITE SUL TERRITORIO: A piedi o con lo Scuolabus

SEZIONI: F, I, M :

USCITE DIDATTICHE: Aeroporto di Caselle

GITA INTERA GIORNATA: Agriturismo “ Il Frutto Permessò” di Bibiana

SEZIONI: C, E , H:

USCITE DIDATTICHE DI MEZZA GIORNATA:

- presso il distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Caselle T.se
- presso la Cascina dei Tigli di Leinì
- presso la Caserma dei Vigili del Fuoco di Torino

GITA INTERA GIORNATA: Cascina Smiraglia di Cavour il 10.05.2019

SEZIONI: A,D,N,O,P

USCITA INTERA GIORNATA: Presso il Castello di Mombello il 09.05.2019

USCITA DIDATTICA DI MEZZA GIORNATA:

Studi Rai (solo con i bambini di 5 anni)

PROGETTI

- **ESPRESSIVITÀ MOTORIA**

Intervento rivolto a bambini di tre anni

- **ANIMAZIONE MUSICALE**

Intervento rivolto ai bambini di 4 anni.

- **LABORATORIO TEATRALE**

Intervento rivolto ai bambini di 5 anni

- **SCUOLA SICURA**

Intervento rivolto a tutti gli alunni in materia di sicurezza a scuola

- **AIUTO ALLE FASCE DEBOLI**

Intervento rivolto ad alcuni alunni con differenti difficoltà.

- **LA PEDAGOGIA DEI GENITORI**

Intervento rivolto a tutte le famiglie

- **SCUOLE CHE PROMUOVONO BENESSERE**

Intervento rivolto a tutti gli alunni promuovendo un “sano stile di vita”

• **PROGETTO CUCINA**

Questo progetto si rivolge ai agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia di St. Salga.

Prevede momenti di esperienze dirette, creative e ludiche.

In seguito all'esperienza dello scorso anno le insegnanti responsabili del progetto chiederanno un contributo di euro 5 ad ogni partecipante, con cui si provvederà all'acquisto degli ingredienti necessari alla realizzazione delle ricette proposte e al confezionamento del prodotto realizzato a scuola.

Si motiva questa scelta in quanto alcune sezioni del plesso non dispongono di un fondo classe; pertanto le insegnanti documenteranno alle colleghe le spese effettuate.

A conclusione del percorso si creerà un piccolo libretto con le ricette.

Finalità

- Stimolare la capacità di saper fare con le proprie mani provando gratificazione nel creare una merenda da soli
- Potenziare la fantasia attraverso l'uso di cibi colorati, cucinando divertendosi
- Creare un legame fra le ricette proposte e le festività più golose dell'anno

Obiettivi educativo-didattici

- Ampliare il vocabolario e la capacità espressiva.
- Potenziare e sviluppare le capacità manipolative e affinare la motricità fine.
- Accendere la creatività.

Obiettivi didattici specifici

- Capacità di ricordare e riprodurre le sequenze operative di un'attività pratica.
- Capacità di utilizzare facili strumenti e materiali di uso quotidiano.
- Capacità di verbalizzare oralmente le fasi principali di un'attività pratiche.
- Capacità di operare in modo razionale e ordinato.
- Capacità di operare individualmente o in gruppo.

Fasi dell'attività

- Reperimento del materiale
- L'insegnante spiega la ricetta e le fasi di lavoro necessarie, concordando con i bambini compiti e procedure
- Preparazione degli ingredienti secondo le quantità volute utilizzando bilancia e misurini
- Esecuzione della ricetta secondo le fasi della preparazione.
- Rielaborazione dell'esperienza attraverso la verbalizzazione, il disegno, e la documentazione fotografica.

Mezzi e strumenti

- Semplici attrezzi di cucina
- Piatti, contenitori, teglie, bilancia, guanti monouso, grembiuli, etc
- Ingredienti occorrenti per la realizzazione della specialità
- Testi specifici per le ricette

Tempi

Il progetto prevede 3 incontri per classe nei mesi di Dicembre, Febbraio, Aprile legati ad alcune festività; ciascuno avrà una durata di 2 ore e sarà effettuato durante le ore dei laboratori pomeridiani. I bambini di ciascun salone saranno suddivisi a metà per facilitare la realizzazione del laboratorio.

Nel mese di maggio è previsto un incontro conclusivo in cui si realizzerà il ricettario. Le date si concorderanno con le insegnanti.

Luoghi

Il laboratorio avverrà nell'aula di pittura del plesso di st. Salga.

Il laboratorio sarà condotto dalle insegnanti Alessandra Marsero e Barbara Cortassa.

I progetti si svolgeranno durante l'arco dell'anno scolastico, secondo una precisa calendarizzazione e nel rispetto dei ritmi del bambino.

Per le specifiche sui Progetti vedere il PTOF d'Istituto

Progetto Continuità Educativa Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Asilo Nido

Anche quest'anno avrà luogo il progetto continuità fra i bambini di scuola dell'Infanzia e i bambini della scuola Primaria.

Nei giorni stabiliti la scuola Primaria accoglierà nella loro scuola i bambini di cinque anni della scuola dell'Infanzia.

Inoltre verranno organizzati dei momenti di accoglienza per i piccoli dell'Asilo Nido che, compatibilmente con le loro esigenze, verranno a far visita alla futura scuola.

Progetto Continuità per gli alunni diversamente abili

Si attua per favorire il passaggio di ordine di scuola incrementando le potenzialità dell'alunno per consentire un'integrazione positiva nel nuovo gruppo classe.

INSEGNANTI DI SEZIONE

SEZ. A

SILVIA BAYMA _____

ELISA MOLA _____

SEZ. B

DANIELA CLEMENTE _____

CARMELA RUGGIERO _____

SEZ. C

ANTONELLA ARNONE _____

BARBARA CORTASSA _____

SEZ. D

MARIATERESA MASCELLINO _____

MARIA ANGELA RICHIUSA _____

SEZ. E

MARIA DORONZO _____

ROBERTA MARSAGLIA CAGNOLA _____

SEZ. F

SANTA BAMBACI _____

PAOLA BATTAGLIA _____

SEZ. G

SONIA FAVA _____

LIVIA PIOMBI _____

SEZ. H

TIZIANA BARRA _____

ANNA MARIA COLOSIMO _____

SEZ. I

IRENE BONVISSUTO _____

CRISTINA OZELLA _____

SEZ. L

CLAUDIA CAMPASSO _____

BARBARA POZZATO _____

SEZ. M

ALESSANDRA MARSERO _____

MARIANNA PITIDDU _____

SEZ. N

ELIANA PELONI _____

ROBERTA RICCIARDI _____

SEZ. O

CARMELA RIZZOTTO _____

FRANCESCA SAVOCA _____

SEZ. P

LIVIA CHIADO' FIORIO _____

ELENA PERIN _____

INSEGNANTI DI SOSTEGNO

SILVANA ANTICHI _____

IRENE D'AGOSTINO _____

NUNZIA GULLOTTI _____

CARLA PAGGI _____

INSEGNANTE RELIGIONE CATTOLICA

TECLA FADDA _____

